

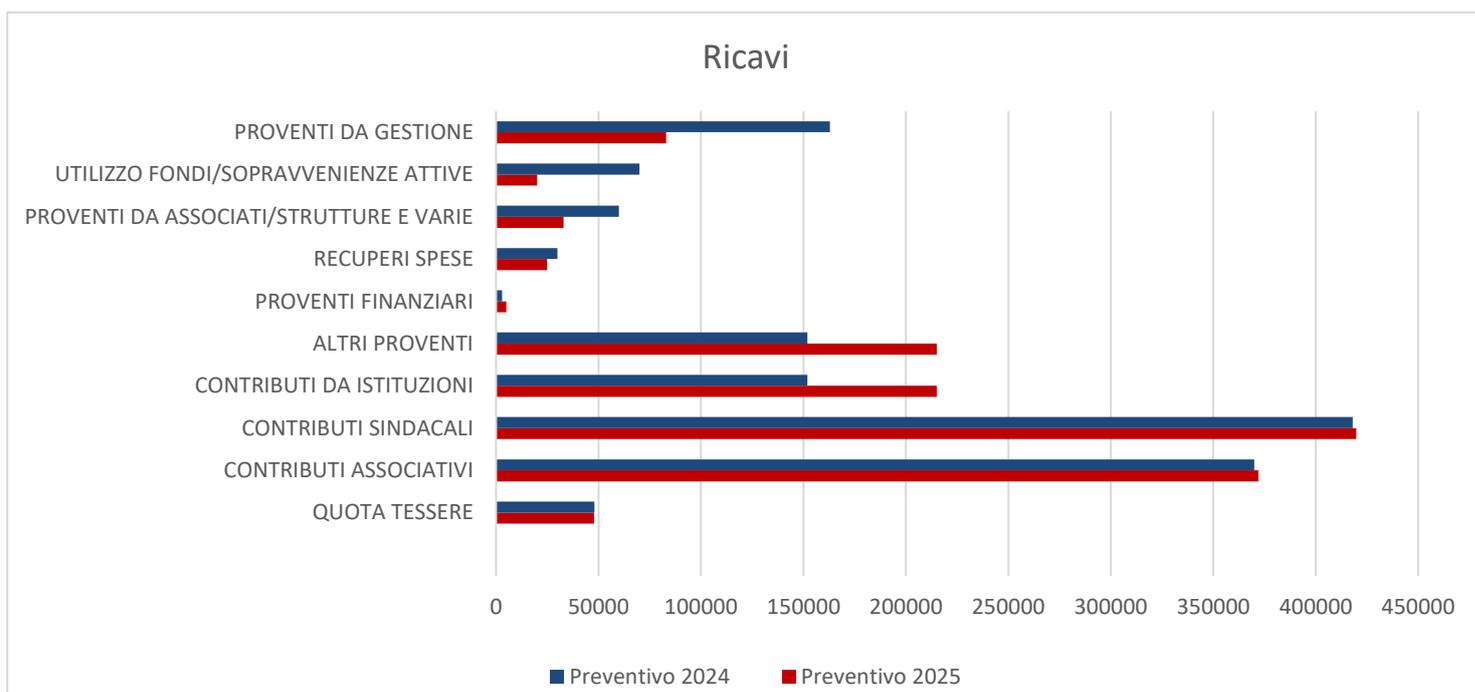


## **BILANCIO PREVENTIVO 2025**

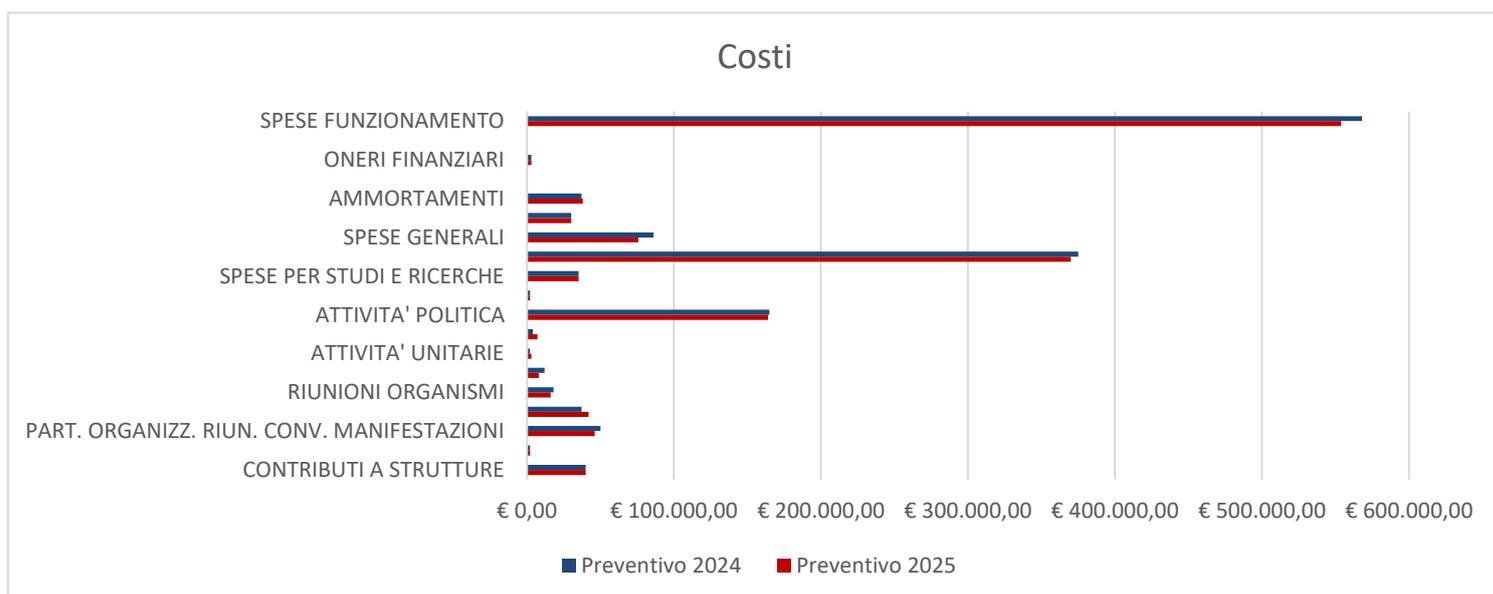


Descrizione ricavi	Preventivo 2025	Preventivo 2024	Consuntivo 2023	Preventivo 2023	Differenza Assoluta 2024/2025	Incidenza %	Variazione %
QUOTA TESSERE	€ 47.800,00	€ 48.000,00	€ 46.103,70	€ 57.000,00	-€ 200,00	6,66%	-0,03%
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	€ 372.000,00	€ 370.000,00	€ 359.351,24	€ 360.000,00	€ 2.000,00	51,83%	0,28%
<b>CONTRIBUTI SINDACALI</b>	<b>€ 419.800,00</b>	<b>€ 418.000,00</b>	<b>€ 405.454,94</b>	<b>€ 417.000,00</b>	<b>€ 1.800,00</b>	58,48%	0,25%
CONTRIBUTI DA ISTITUZIONI	€ 215.000,00	€ 152.000,00	€ 215.841,00	€ 150.000,00	€ 63.000,00	29,95%	8,78%
<b>ALTRI PROVENTI</b>	<b>€ 215.000,00</b>	<b>€ 152.000,00</b>	<b>€ 215.841,00</b>	<b>€ 150.000,00</b>	<b>€ 63.000,00</b>	29,95%	8,78%
PROVENTI FINANZIARI	€ 5.000,00	€ 3.000,00	€ 4.839,65	€ 3.000,00	€ 2.000,00	0,70%	0,28%
RECUPERI SPESE	€ 25.000,00	€ 30.000,00	€ 16.850,00	€ 33.000,00	-€ 5.000,00	3,48%	-0,70%
PROVENTI DA ASSOCIATI/STRUTTURE E VARIE	€ 33.000,00	€ 60.000,00	€ 19.030,73	€ 40.000,00	-€ 27.000,00	4,60%	-3,76%
UTILIZZO FONDI/SOPRAVVENIENZE ATTIVE	€ 20.000,00	€ 70.000,00	€ 9.648,64	€ 80.000,00	-€ 50.000,00	2,79%	-6,97%
<b>PROVENTI DA GESTIONE</b>	<b>€ 83.000,00</b>	<b>€ 163.000,00</b>	<b>€ 50.369,02</b>	<b>€ 156.000,00</b>	<b>-€ 80.000,00</b>	11,56%	-11,15%

<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>€ 717.800,00</b>	<b>€ 733.000,00</b>	<b>€ 671.664,96</b>	<b>€ 723.000,00</b>	<b>-€ 30.400,00</b>		
----------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------	--	--



Descrizione costi	Preventivo 2025	Preventivo 2024	Consuntivo	Preventivo 2023	Differenza Assoluta 2024/2025	Incidenza %	Variazione %
CONTRIBUTI A STRUTTURE	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 60.443,91	€ 45.000,00	0,00 €	5,57%	0,00%
CONTRIBUTI A ORGANISMI DIVERSI	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 4.000,00	€ 2.000,00	0,00 €	0,28%	0,00%
PART. ORGANIZZ. RIUN. CONV. MANIFESTAZIONI	€ 46.000,00	€ 50.000,00	€ 23.379,15	€ 55.000,00	4.000,00 €	6,41%	-0,56%
VIAGGI E TRASFERTE	€ 42.000,00	€ 37.000,00	€ 47.170,85	€ 15.000,00	5.000,00 €	5,85%	0,70%
RIUNIONI ORGANISMI	€ 16.000,00	€ 18.000,00	€ 17.644,66	€ 17.000,00	2.000,00 €	2,23%	-0,28%
FORMAZIONE SINDACALE	€ 8.000,00	€ 12.000,00	€ 0,00	€ 12.000,00	4.000,00 €	1,11%	-0,56%
ATTIVITA' UNITARIE	€ 3.000,00	€ 2.000,00	€ 12.710,11	€ 7.000,00	1.000,00 €	0,42%	0,14%
ATTIVITA' DIPARTIMENTI	€ 7.000,00	€ 4.000,00	€ 1.028,44	€ 9.000,00	3.000,00 €	0,98%	0,42%
<b>ATTIVITA' POLITICA</b>	<b>€ 164.000,00</b>	<b>€ 165.000,00</b>	<b>€ 166.377,12</b>	<b>€ 162.000,00</b>	<b>1.000,00 €</b>	<b>22,85%</b>	<b>-0,14%</b>
SPESE PER STAMPA E PROPAGANDA	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.510,02	€ 2.000,00	0,00 €	0,28%	0,00%
SPESE PER STUDI E RICERCHE	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 7.101,58	€ 45.000,00	0,00 €	4,88%	0,00%
SPESE PER IL PERSONALE	€ 370.000,00	€ 375.000,00	€ 344.165,23	€ 360.000,00	5.000,00 €	51,55%	-0,70%
SPESE GENERALI	€ 75.800,00	€ 86.000,00	€ 75.889,72	€ 83.000,00	10.200,00 €	10,56%	-1,42%
IMPOSTE E TASSE	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 29.986,63	€ 20.000,00	0,00 €	4,18%	0,00%
AMMORTAMENTI	€ 38.000,00	€ 37.000,00	€ 39.719,69	€ 38.000,00	1.000,00 €	5,29%	0,14%
ACCANTONAMENTI FONDI RISERVA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.000,00	0,00 €	0,00%	0,00%
ONERI FINANZIARI	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.751,65	€ 3.000,00	0,00 €	0,42%	0,00%
ONERI STRAORDINARI	€ 0,00	€ 0,00	€ 383,57	€ 0,00	0,00 €	0,00%	0,00%
<b>SPESE FUNZIONAMENTO</b>	<b>€ 553.800,00</b>	<b>€ 568.000,00</b>	<b>€ 503.508,09</b>	<b>€ 561.000,00</b>	<b>14.200,00 €</b>	<b>77,15%</b>	<b>-1,98%</b>
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>€ 717.800,00</b>	<b>€ 733.000,00</b>	<b>€ 669.885,21</b>	<b>€ 723.000,00</b>	<b>€ 22.500,00</b>		



## **Cgil Sarda**

# **Bilancio preventivo 2025**

### **Nota di accompagnamento**

Il Bilancio di previsione 2025, che si sottopone all'attenzione dell'Assemblea Generale della Cgil sarda, si presenta anche quest'anno con un leggero ritardo, rispetto alla consueta scadenza, a causa dell'impegno dell'insieme della nostra Organizzazione nell'azione di contrasto e mobilitazione verso i provvedimenti del governo e, in particolare, contro la manovra di Bilancio 2025 che ci ha visto, unitamente alla Uil, proclamare lo sciopero generale del 29 novembre e organizzare anche in Sardegna una bella, partecipata e sentita manifestazione.

Azione e protesta che certo non si sono attenuate con la fine dell'anno ma che ci vedono impegnati senza soluzione di continuità e sempre stando nel merito dei provvedimenti, nella programmazione e organizzazione, da soli, con le associazioni o con la Uil, di una forte e coerente mobilitazione di contrasto e contrapposizione contro interventi legislativi e normativi che, se non verranno modificati, segneranno un arretramento delle condizioni sociali ed economiche dei lavoratori, dei pensionati e dell'intero Paese.

Siamo comunque nei tempi previsti dalla Cgil nazionale, e la proposta di Bilancio di previsione ne rispetta le indicazioni, tiene conto delle regole di gestione delle risorse economiche, del regolamento amministrativo e dello Statuto della Cgil.

Come più volte sottolineato, il bilancio di previsione è un documento funzionale a programmare e mettere insieme gli obiettivi previsti nel breve periodo e prestabilire la gestione delle attività che si svilupperanno contenendo, in linea di principio, le spese nei limiti delle risorse disponibili, con la doverosa prudenza e attenzione e determinando un pareggio di bilancio.

Nella predisposizione di questo bilancio di previsione per l'anno 2025, si è tenuto conto di valutazioni e riscontri, ormai consolidati, del preconsuntivo 2024 e, per quanto possibile, si è cercato di prevedere poste di bilancio che non si distacchino troppo dal dato finale, ben sapendo che tanti sono i fattori che nel corso di un anno possono modificare, anche in forma significativa, le previsioni di bilancio, sia rispetto alle spese ma anche sui ricavi, come abbiamo potuto riscontrare nel bilancio consuntivo 2023, con una disposizione di finanziamento aggiuntivo da parte della giunta regionale sulla L. R. n. 31/78, arrivata negli ultimi giorni dell'anno, così come si era verificata la stessa situazione nel 2024 e come si registrò nel 2021 con un non previsto, importante contributo straordinario a valere sulla stessa legge regionale.

Il bilancio preventivo tiene conto del consolidamento della struttura complessiva della Cgil sarda. Si tiene conto inoltre, di un anno che sarà caratterizzato da importantissime attività di carattere politico e organizzativo che vedranno coinvolte tutte le strutture della Cgil su un fronte nuovo e impegnativo come la gestione diretta di una campagna referendaria, e poi su altri tradizionali, come la campagna per il rinnovo delle RSU nel pubblico impiego, la rinnovata attenzione al tesseramento e proselitismo, la digitalizzazione e miglioramento nell'utilizzo delle tecnologie, oltre all'azione e mobilitazione di contrasto ai provvedimenti del governo che, possiamo preventivare con certezza, non saranno certo in sintonia con la nostra idea di Paese. Si sottolinea inoltre la consistente riduzione della previsione di utilizzo dei Fondi accantonati rispetto ai precedenti bilanci preventivi 2024/2023.

Le poste relative ai ricavi per contributi sindacali sono calcolate tenendo conto dei dati

consolidati relativi a novembre 2024.

Il 2025, può essere l'anno che segna una inversione di tendenza, un cambio di passo rispetto al proselitismo e tesseramento e anche, come ribadito nell'ultima riunione del Dipartimento di Organizzazione nazionale, l'occasione per digitalizzare sempre più il nostro sistema, rendendolo più efficace e moderno.

In questi anni si è lentamente ma progressivamente ridotta parte della nostra base associativa, per cui non è più rinviabile l'agire concretamente per avviare una fase di recupero. Le iniziative programmate, la mobilitazione sui temi nazionali e sulle grandi vertenze regionali, il rinnovo dei contratti, la grande campagna di formazione e mobilitazione legata alla campagna referendaria, se da una parte richiedono un'attività incessante e impegnativa per le nostre strutture, dall'altra rappresentano una grande opportunità per sviluppare il proselitismo, sia nei luoghi di lavoro che nel territorio.

Dobbiamo stare più attenti, inoltre, a sviluppare progetti di qualità condivisi tra strutture, da finanziare anche con importanti risorse nazionali previste dal Fondo di Reinsediamento che hanno come priorità il tesseramento e proselitismo e la realizzazione di buone pratiche, funzionali a migliorare la nostra azione sul territorio e nei posti di lavoro.

Tenuto conto di queste brevi considerazioni, la programmazione per il 2025 è stata ipotizzata avendo come riferimento la fattibilità complessiva delle attività, evidenziando le fonti di finanziamento necessarie per la doverosa copertura finanziaria. Il bilancio preventivo 2025, come già evidenziato, si basa sul preconsuntivo 2024 e viene sottoposto alla comparazione rispetto al preventivo 2024 e 2023 e al consuntivo 2023.

## **RICAVI**

Il bilancio preventivo per l'anno 2025, che la Segreteria della Cgil sarda presenta, si basa sostanzialmente sulle risorse proprie e su un finanziamento relativo alla L. R. n. 31/78 che abbiamo ipotizzato in aumento rispetto ai preventivi 2023 e 2024 in quanto, come risulta nel consuntivo 2023, già citato, la quota erogata è stata di 215.841 euro, confermata anche nel 2024, per cui si può preventivare che nel Bilancio 2025, visto il suo consolidamento nel tempo, possa stabilizzarsi in 215 mila euro.

Sono previsti ricavi da quote tessere per 47.800 euro, leggermente inferiori alla previsione del bilancio preventivo 2024, e ciò è dovuto a una ipotesi di leggera flessione del numero delle tessere legata al prosieguo dell'azione "di pulizia" dell'anagrafe degli iscritti che diventa un fattore fondamentale per la qualità dei dati e per il loro utilizzo, anche rispetto ai processi di digitalizzazione su cui la nostra organizzazione sta investendo con convinzione. Per quanto riguarda i contributi sindacali, si prevede un leggero incremento, 372 mila euro rispetto ai 370 mila euro del preventivo 2024, che tiene conto dei dati del preconsuntivo a novembre 2024 e di una visione ottimistica legata a una auspicata azione di rinnovato impegno e azione concreta sul fronte del tesseramento e proselitismo, ma che si basa anche sugli aumenti salariali dovuti al rinnovo dei contratti già definiti e su quelli che speriamo siano sottoscritti a breve.

Il totale dei ricavi per contributi associativi è di 419 mila euro, in lieve incremento rispetto alla previsione per il 2024.

Per quanto riguarda i proventi finanziari, si prevede possano corrispondere a 5 mila euro per interessi attivi sui depositi bancari e investimento titoli.

La voce recuperi spese, pari a 25.000 mila euro, riguarda sia l'impiego condiviso di risorse umane con la CdLM di Cagliari che il servizio di supporto amministrativo con la Flc regionale per l'utilizzo delle competenze per la redazione di bilancio e scritture contabili, e l'utilizzo dello Spi di Cagliari di nostri locali.

Vengono ipotizzati, inoltre, un totale di 33.000 mila euro tra gettoni di presenza (si segnala,

nel 2025, la vicepresidenza dell'EBAS espressa dalla Cgil sarda) e il recupero spese di partecipazione di nostri rappresentanti in seno a commissioni e organismi diversi.

Infine, si indicano in trasparenza le quote dei fondi accantonati che s'intende utilizzare nel 2025, pari a 20 mila euro, per la copertura delle spese da sostenere in particolare per la campagna referendaria.

La posta totale prevista per i ricavi del 2024 è di 717.800 mila euro, con un decremento, rispetto al preventivo 2024, di 15.200 euro e un incremento di 46.136 euro rispetto al consuntivo 2023.

## COSTI

Si prevedono contributi a strutture per solidarietà e supporto per sviluppare politiche di reinsediamento, creare sinergie e progetti legati al tesseramento e proselitismo.

La campagna elettorale per l'elezione delle RSU nel pubblico impiego e nella scuola e università è di fatto già in corso con la composizione delle liste da presentare a partire dal 28 gennaio 2025 e si svilupperà nelle successive settimane per concludersi con il voto del 14/15/16 aprile. Campagna elettorale che vede direttamente coinvolte le categorie della Funzione Pubblica e della FLC, ma interessa e deve vedere impegnata profondamente tutta la Cgil nell'insieme delle sue articolazioni per conseguire il migliore risultato possibile.

Tenendo conto della forte valenza politica e organizzativa della campagna elettorale e del conseguente esito del voto, la Cgil sarda sosterrà le categorie direttamente impegnate, con il contributo economico e con la partecipazione alle iniziative.

La disponibilità finanziaria complessiva messa a disposizione per dare una risposta alle richieste che verranno formulate, sia per contributi a strutture per solidarietà e progetti che per le RSU, è di 40 mila euro.

Nei prossimi giorni verrà calendarizzata una riunione con le categorie regionali FP e FLC per la definizione della quantità e modalità di utilizzo delle risorse finanziarie disponibili per la campagna RSU.

Per quanto riguarda i contributi a organismi diversi, si prevedono 2 mila euro così come nel precedente Bilancio preventivo.

Considerando l'insieme dell'attività che quest'anno si prevede caratterizzerà l'azione della nostra organizzazione, le mobilitazioni regionali e nazionali, la realizzazione di iniziative inserite nel programma di lavoro presentato a suo tempo alla Assemblea generale, quelle previste nel documento congressuale e soprattutto tenendo conto dell'enorme sforzo organizzativo e finanziario che come Cgil sarda dobbiamo sostenere per ogni iniziativa di mobilitazione che non si sviluppi in Sardegna, per far fronte a questa mole di impegni, si propone alla voce "partecipazione, organizzazione, riunioni, convegni, manifestazioni" una dotazione di spesa per 46 mila euro.

La posta è inferiore di qualche migliaio di euro rispetto a quanto ipotizzato nel bilancio preventivo 2024 e 2023, è però quasi il doppio del consuntivo 2023, si tiene conto inoltre del preconsuntivo 2024 e del continuo impegno nella ricerca di possibili economie di scala, razionalizzazioni e ottimizzazioni delle spese.

Si incrementa la posta per le spese viaggi e trasferte rispetto al preventivo 2024, portandola a 42 mila euro rispetto ai 36 mila del 2024 in considerazione della piena operatività della Segreteria e dell'intera struttura, dell'incremento dei costi dei trasporti e non solo. Al fine di contenere i costi, la Segreteria ha deciso di non operare nessun incremento del rimborso Km nonostante le nuove disposizioni previste dal rinnovo del Regolamento del personale Cgil.

Si prevede una spesa di 16 mila euro per le riunioni degli organismi dirigenti, che rappresenta un dato leggermente inferiore al preventivo 2024 e 2023 e del consuntivo 2023.

Si conferma quanto comunicato in precedenti riunioni dell'Assemblea generale in merito alla possibilità di utilizzare, per lo svolgimento di alcune riunioni, compresa l'Assemblea generale, il collegamento da remoto, che può favorire qualche economia, utilizzando la piattaforma

Futura Lab, di cui, tra l'altro, recentemente siamo diventati soci.

Si conferma una importante quota di 8 mila euro per la Formazione sindacale, inferiore a quanto previsto nel bilancio di previsione 2024 e 2023 ma molto più importante del consuntivo del 2023, in cui non si registrarono costi.

Le previsioni di spesa per la Formazione relativa alla campagna referendaria non rientrano in questa posta di bilancio.

Si prevede di investire convintamente sulla Formazione, per far crescere tutto il gruppo dirigente, i quadri e i delegati, per dare sempre più qualità ed efficacia alla nostra azione.

Così pure si ipotizzano spese per attività unitaria per 3 mila euro e, anche se attualmente appare improbabile un riavvicinamento con la Cisl di Sbarra, si spera possa arrivare qualche segnale di discontinuità e di ravvedimento utile alla ripresa dei rapporti unitari dal prossimo congresso che vedrà il ricambio al vertice della Cisl. Saremo sicuramente ben felici, nel 2025, di spendere di più e riprendere l'attività unitaria in Sardegna almeno sulle tematiche su cui abbiamo posizioni condivise.

Si incrementano, rispetto al preventivo 2024, le risorse per l'attività dei Dipartimenti, da 4 mila del preventivo 2024 ai 7 mila euro dell'attuale proposta.

Sui Dipartimenti e Coordinamenti occorre investire anche perché possono diventare occasione di formazione e crescita dei nostri quadri e delegati.

Per quanto riguarda l'insieme dell'attività politico-organizzativa, si prevede un impegno di spesa di 164 mila euro che incide sul totale dei costi per il 22,85%, leggermente superiore al precedente preventivo 2024 su cui incideva per il 22,51%.

Le spese per stampa e propaganda sono state ipotizzate in 2 mila euro in sintonia con gli altri bilanci.

Nel Bilancio preventivo 2025 si prevede un impegno finanziario a sostegno dell'attività del Centro Studi di 35 mila euro, quota in linea con il Preventivo 2024 e di molto superiore al Consuntivo 2023.

Per quanto riguarda il Centro studi, valgono le considerazioni sviluppate nelle precedenti note di accompagnamento ai bilanci, dove si sottolinea che la sua attività deve proseguire e ulteriormente rafforzare il progetto ormai consolidato di studio e analisi del contesto socio-economico della Sardegna, promuovere e realizzare progetti, iniziative, ricerche sul mondo del lavoro e approfondimenti sulle tematiche di natura sociale, storica, economica e culturale. Così come deve continuare a essere di supporto nella realizzazione delle iniziative che la Cgil sarda e le altre strutture confederali e di categoria sviluppano.

Il costo del personale previsto per il 2025 è pari a 370 mila euro, 5 mila euro in meno rispetto al preventivo 2024, e 26 mila euro in più rispetto al consuntivo 2023 che solo in parte teneva conto del nuovo assetto di Segreteria.

La riduzione del numero dei componenti la segreteria (dovuta al passaggio, nel 2024, del compagno Paolo Matta allo Spi regionale), la redistribuzione delle poche agibilità sindacali in capo alla Cgil sarda, la riorganizzazione dei Dipartimenti, ci consentono di prevedere un pur leggero ridursi del costo del personale nonostante gli incrementi salariali previsti dal nuovo Regolamento del personale Cgil.

Il costo del personale rappresenta il 51,55 % del totale dei costi, rispetto al 51,16 % del Preventivo del 2024 e al 51,37 % del Consuntivo 2023.

Per le spese generali si è tenuto conto dell'andamento dell'inflazione, degli incrementi dei costi delle bollette, in particolare dell'energia elettrica, e dei costi di condominio ma anche della possibilità di razionalizzare e ridurre alcune spese.

Si prevede un totale dei costi per spese generali pari a 75.800 euro, inferiore alla previsione per il 2024 ma allineato al bilancio consuntivo 2023.

Per quanto riguarda Imposte e Tasse si prevede lo stesso importo dei costi rispetto alla

previsione 2024, pari a 30 mila euro e in linea rispetto al bilancio consuntivo 2023.  
Gli ammortamenti sono previsti per 38 mila euro e gli oneri finanziari in 3 mila euro.  
Il totale dei costi è calcolato in 717.800 euro in pareggio con i ricavi.



## PIANTA ORGANICA CGIL SARDA 2025

	<b>INCARICO</b>	<b>RAPPORTO DI LAVORO</b>	<b>TIPO DI RAPPORTO DI LAVORO</b>	<b>AREA</b>
<b>SEGRETERIA</b>				
<i>FAUSTO DURANTE</i>	SEGRETARIO GENERALE	DIPENDENTE CGIL	TEMPO PIENO	POLITICA
<i>FRANCESCA NURRA</i>	SEGRETERIA	DOPPIO INCARICO 1/2 DISTACCO RETRIBUITO 1/2 L.300	TEMPO PIENO	POLITICA
<i>NICOLA CABRAS</i>	SEGRETERIA	DOPPIO INCARICO CON DIST RETRIB	TEMPO PIENO	POLITICA
<i>SILVIA MESSORI</i>	SEGRETERIA	DOPPIO INCARICO	TEMPO PIENO	POLITICA
<b>SISTEMA SERVIZI</b>				
<i>GIORGIO FALCHI</i>	INFORMATICA	DIPENDENTE CGIL/CAAF	TEMPO PARZIALE	TECNICA
<i>ANTONIO CUBEDDU</i>	COORD. INCA	DIPENDENTE CGIL	TEMPO PIENO	TECNICA
<b>APPARATO TECNICO</b>				
<i>CARMELO FARCI</i>	ORGANIZZAZIONE	COLLABORATORE		POLITICA
<i>PILUDU SABRINA</i>	IMPIEGATA	DIPENDENTE CGIL	TEMPO PIENO	TECNICA
<i>PISTIS DANIELA</i>	RESP.COMUNIC.	DIPENDENTE CGIL	TEMPO PIENO	TECNICA
<i>LITTERA PATRIZIA</i>	IMPIEGATA	DIPENDENTE CGIL	TEMPO PIENO	TECNICA
<i>SILVIA TEDDE</i>	IMPIEGATA	DIPENDETE CGIL	TEMPO PARZIALE	TECNICA
<i>MELE GIANNARITA</i>	FONDI INTERPROF	COLLABORATRICE		TECNICA
<b>DIPARTIMENTI</b>				
<i>ERIKA COLLU</i>	INFRASTRUTTURE	COLLABORATRICE		POLITICA
<i>ROBERTA GESSA</i>	POLITICHE SANITA'	COLLABORATRICE		POLITICA
<i>FRANCESCO GARAU</i>	POLIT. ENERG	COLLABORATORE		POLITICA